



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TPIC83900G: I.C. G.GARIBALDI - V.PIPITONE

Scuole associate al codice principale:

TPAA83900B: I.C. G.GARIBALDI - V.PIPITONE

TPAA83901C: SCUOLA INFANZIA "VILLA ROSARIO"

TPAA83902D: SCUOLA INFANZIA "GARIBALDI I"

TPEE83901N: PLESSO "GIUSEPPE GARIBALDI"

TPEE83902P: PLESSO "G.PASCOLI"

TPEE83903Q: PLESSO "G.GARIBALDI I"

TPMM83901L: S.M.S. "V.PIPITONE" MARSALA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano eccessivi casi di abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (8-10 e 10 e lode) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è superiore all'effetto medio regionale e anche i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali. La varianza tra classi nella scuola specie nella secondaria di I grado è diminuita significativamente sia in italiano , sia in matematica, sia in inglese.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti hanno sviluppato adeguatamente le competenze chiave e di cittadinanza. la scuola adotta criteri comuni per valutare le competenze .



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono molto buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e non si registrano abbandoni a causa di scarsa



competenza e motivazione allo studio



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La proposta formativa dell'istituto e le scelte educative e didattiche sono state elaborate sulla base delle recenti indicazioni nazionali e corrispondono alle reali esigenze del contesto scolastico.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali (ad es. assegnazioni di ruoli e responsabilità, sviluppo e senso della legalità, collaborazione e lo spirito di gruppo ..) ed attua interventi finalizzati al recupero dei comportamenti devianti e stimola l'utilizzo delle nuove tecnologie.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti, i docenti della classe, sia curricolari, sia di sostegno, il gruppo dei pari ed anche le famiglie. la scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, vengono rimodulati gli interventi. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Il giudizio assegnato corrisponde alle attività che la scuola realizza in questo ambito per garantire la continuità dei percorsi scolastici e l'orientamento personale e scolastico



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e li tiene in considerazione per la progettazione di iniziative formative. La scuola valorizza il personale assegnando alcuni incarichi sulla base delle competenze possedute. Presenti sono gruppi di lavoro composti da insegnanti che producono materiali e/o strumenti di qualità utili per la comunità scolastica.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

-INNALZAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI - RIDUZIONE DEL GAP TRA LA VALUTAZIONE INTERNA E INVALSI

TRAGUARDO

-DIMINUIRE LA PERCENTUALE DI ALUNNI CON ESITI NEGATIVI RISPETTO ALLA MEDIA NAZIONALE (+ 2 %) - IMPLEMENTARE LA CORRELAZIONE TRA IL VOTO DI CLASSE ED IL VOTO DELLE PROVE INVALSI (+ 2%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di piani di lavoro centrati sulla ricerca di attività finalizzate al raggiungimento delle competenze, ricerca e somministrazioni di prove comuni per competenza con le relative rubriche per la loro valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di percorsi mirati alle esercitazioni delle prove invalsi sia in orario curricolare che in quello extracurricolare.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitoraggio degli esiti finali e confronto con i risultati delle prove invalsi. Disseminazione dei risultati e revisione della progettazione curricolare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ			TRAGUARDO
INDIVIDUAZIONE SIGNIFICATIVE RAGGIUNDIMENTO COMPETENZE CHIAVE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	DI PER DEGLI ALUNNI	ATTIVITÀ IL DELLE ALUNNI	MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI CON BES (+ 2%)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare l'uso delle nuove tecnologie nella pratica quotidiana.
2. Ambiente di apprendimento
Maggiore collaborazione e condivisione dei docenti delle pratiche educative, innovative, inclusive ed organizzative.
3. Inclusione e differenziazione
Coinvolgimento di tutti i docenti, curricolari e di sostegno, nella progettazione di attività inclusive. Partecipazione dei docenti curricolari alla formazione specifica.
4. Inclusione e differenziazione
Effettuare il monitoraggio degli esiti degli alunni con difficoltà di apprendimento con maggiore frequenza.
5. Inclusione e differenziazione
Incremento dell'uso degli interventi individualizzati e personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali nel lavoro d'aula





Risultati a distanza

PRIORITÀ

MONITORAGGIO DEL PERCORSO SVOLTO DAGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DI 1 E 2 GRADO PER VERIFICARE LA VALIDITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDO

85% DI ALUNNI CHE RAGGIUNGONO IL SUCCESSO FORMATIVO IN LINEA CON QUELLO IN USCITA DALLA PRIMARIA E DALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incontri tra docenti delle classi ponte per la condivisione delle attività previste nel curricolo verticale
2. **Continuità e orientamento**
Monitoraggio degli esiti degli alunni che passano dalla primaria alla secondaria di primo grado e da questa alla secondaria di secondo grado per verificare l'efficacia delle azioni messe in campo
3. **Continuità e orientamento**
Incontri specifici con i coordinatori dei dipartimenti per l'analisi dei risultati a distanza prima della revisione del curricolo. Disseminazione dei risultati.
4. **Continuità e orientamento**
Incontri con i docenti della secondaria di secondo grado funzionali all'orientamento formativo e permanente



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalla lettura del contesto in cui è inserita la scuola, dalle esigenze emerse, dall'analisi degli esiti finali degli alunni e quelli delle prove invalsi, dai risultati a distanza monitorati negli anni precedenti si sono individuate le priorità sopra descritte per migliorare il percorso formativo ed il successo scolastico di ogni alunno della scuola